



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it



AMO E VIVO SAN BOVIO

Gentili Candidate e Candidati,

come Associazione attiva sul territorio, nel gruppo Facebook "Amo e Vivo San Bovio" abbiamo proposto agli iscritti di partecipare all'iniziativa "**10 DOMANDE 10 per San Bovio**" con l'obiettivo di formulare dieci quesiti da sottoporvi quali Candidati Sindaco per Peschiera Borromeo.

Tali quesiti riguardano i temi caldi e le criticità della nostra Frazione.

Nel mese di maggio organizzeremo un incontro a San Bovio con tutti voi candidati, nel quale potrete dare risposta e presentare ai cittadini le vostre idee per la nostra Frazione. Riteniamo questo un metodo democratico di partecipazione cittadina e speriamo vivamente che vorrete prendere parte a questa nostra iniziativa, diventandone attori protagonisti!

Oltre agli argomenti delle 10 domande, gradiremmo conoscere le vostre risposte ai seguenti quesiti:

Perché vuole candidarsi a Sindaco di PB?

Come potremmo noi Cittadini aiutarla a governare meglio questa nostra città?

È disponibile a effettuare a San Bovio assemblee pubbliche ogni sei mesi per verificare problemi e soluzioni?

Sede Associazione : c/o Bar Il Truciolo - Via Trieste 39 - San Bovio 20068 Peschiera Borromeo
Associazione non riconosciuta - Senza fini di lucro – Iscritta all'Albo Comunale Associazioni di Peschiera Borromeo
C.F. 97604360152 - Presidente: Paolo Parigi - email: presidente@queibovidisanbovio.it

Seguiteci su



YouTube



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it



AMO E VIVO SAN BOVIO

In alcune domande abbiamo riepilogato quanto a nostra conoscenza relativamente agli argomenti delle domande stesse, solo per supportare meglio le nostre attese: se tali informazioni fossero incomplete o inesatte sono ovviamente gradite vostre integrazioni.

ASILO NIDO "LA BELLA TARTARUGA"

ATTREZZATURE LUDICHE E FITNESS NEI PARCHI

COLLEGAMENTI: CICLABILI E MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI

EX POSTALMARKET – MICROSOFT

MANUTENZIONE

SCUOLA MATERNA – CENTRO POLIVALENTE

SERVIZI - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

SICUREZZA

TRANSITO MEZZI PESANTI SU VIA TRIESTE DA E PER LE CAVE

URBANISTICA – VIABILITA'

Sede Associazione : c/o Bar Il Truciolo - Via Trieste 39 - San Bovio 20068 Peschiera Borromeo
Associazione non riconosciuta - Senza fini di lucro – Iscritta all'Albo Comunale Associazioni di Peschiera Borromeo
C.F. 97604360152 - Presidente: Paolo Parigi - email: presidente@queibovidisanbovio.it

Seguiteci su



YouTube



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

ASILO NIDO "LA BELLA TARTARUGA"

Siamo perplessi, per non dire altro, per come si è sviluppata la questione relativa al completamento dell'impianto di raffrescamento, dal 2013 a oggi.

Quell'impianto, che non è un convenzionale condizionatore, ma è un impianto di raffrescamento e ventilazione a recupero di calore, adatto a non causare sbalzi termici, tenendo conto dell'uso per l'infanzia, è stato approvato insieme al progetto dell'asilo, e il suo funzionamento *"insieme con la qualità e l'isolamento della massa muraria e lo studio dell'esposizione dell'edificio rispetto al movimento solare, escludono la possibilità di fenomeni di surriscaldamento"*, come è scritto nella descrizione dell'impianto.

Per motivi diversi (un minore contributo regionale per errori nella richiesta) e successivamente per un contenzioso con il lottizzante, l'impianto non è più stato completato: manca la sezione raffrescamento.

E parimenti l'area esterna è ancora "area di cantiere", con recinzioni insicure.

E quest'ultimo argomento, il contenzioso, sembra sia quello che ha impedito e impedisce qualsiasi iniziativa.

Forse per la scarsa volontà di entrambe le parti, Comune e Lottizzante, perché ci sembra siano possibili azioni verso il Giudice, senza alcun pregiudizio nel procedimento:

- se in fase stragiudiziale, con una richiesta al Giudice di provvedimento d'urgenza
- se già in giudizio, con una richiesta al Giudice di ordinanza a procedere.

In entrambi i casi le risposte sono sufficientemente rapide, specie, riteniamo, se si tratta della salute di bimbi di un asilo nido, e sicuramente meno dei tre anni che sono passati.

Ora, con la situazione amministrativa in cui ci troviamo, e con l'estate ormai alle porte (anche se basta un'insolazione di giornate come queste ad arroventare l'ambiente), può essere sufficiente a limitare il disagio l'applicazione di qualche schermatura, tipo tendaggi. Ma anche per questo pare ci siano ostacoli burocratici, sia per recuperare le risorse, sia per problemi tecnici di fattibilità.

NON È PENSABILE TAMPONARE LA SITUAZIONE UTILIZZANDO CONDIZIONATORI DI ALCUN TIPO, CHE PEGGIOREREBBERO LA SITUAZIONE, CAUSANDO SBALZI TERMICI PERICOLOSI.

- Come intende affrontare e risolvere il problema asilo nido, sia provvisoriamente che definitivamente?



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

ATTREZZATURE LUDICHE E FITNESS NEI PARCHI

PARCO DEGLI ANGELI (adiacente alle scuole, tra via Veneto e via Abruzzi)

PARCO DEL GOLFO VERDE (via Veneto angolo via Toscana)

PARCO DI SAN BOVIO (dietro ai campi di calcio, tra via Veneto e via Umbria)

Stiamo assistendo, ormai da anni, al progressivo deterioramento e stato d'abbandono delle attrezzature ludiche e dei percorsi vita dei tre parchi attrezzati di San Bovio, che a mano a mano sono eliminate perché rotte e quindi pericolose.

E spesso rileviamo che l'asportazione è fatta lasciando sul terreno manufatti pericolosi, quali buche o parti rotte delle attrezzature stesse.

Sappiamo che di recente è stato nominato un Responsabile comunale per la sorveglianza di tali attrezzature, che ha frequentato un corso di aggiornamento sulle norme di sicurezza da osservare e mantenere per queste attrezzature: non vorremmo ritrovarci ad avere, a breve, i parchi privi di attrezzature, considerato il loro stato attuale.

Così come è avvenuto non molto tempo fa per il parco di San Bovio.

Riteniamo urgente un programma serio di messa in sicurezza delle attrezzature dove possibile e di ripristino di quelle eliminate o da eliminare, pensando, per i percorsi vita, anche a strutture tipo "calisthenics", semplici e non costose.

- Rientra tra i suoi programmi la necessità di intervenire su questo argomento?
- Se sì, con quali priorità e tempi di intervento?



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

COLLEGAMENTI: CICLABILI E MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI

CICLABILI

CICLABILI INTERNE ALLA FRAZIONE

In San Bovio esistono le seguenti ciclabili:

1. da via Umbria a via Nassiriya, completa, inizia ad aver bisogno di manutenzione;
2. da dopo la chiesa, ricavata sulla sede stradale di via Trieste, affiancata ai campi di calcio, fino a raggiungere il primo tratto della ex via Umbria, che termina all'intersezione con la strada di accesso alla cascina Pestazza; poi la ciclabile prosegue lungo via Umbria sull'unico marciapiede prospiciente le abitazioni e termina prima dell'ultimo tratto di via Umbria;
3. un tratto di ciclabile lungo via Trieste (lato sud) tra il castello Longhignana e le Terrazze, 200 m di lunghezza: una estremità finisce nell'erba, mentre l'altra sbuca all'ingresso del parcheggio ex PM (in una grossa pozzanghera quando piove), ora più frequentato da auto e mezzi pesanti (cave) per la presenza di esercizi pubblici, che tagliano il percorso di chi proviene dalla ciclabile;
4. un altro tratto, minimamente attrezzato, in direzione nord-sud, sempre nell'area Terrazze, che, partendo da via Trieste, termina nell'erba al confine con il terreno Microsoft.

La n°1 è l'unica che si può chiamare ciclabile.

La n°2: il tratto sulla carreggiata e il tratto sul marciapiede praticamente non sono usati, per ragioni evidenti di poca praticabilità.

La n°3: quel tratto di 200 m costituisce praticamente l'unico tratto di marciapiede in quella parte di via Trieste.

La n°4: aggiungendo un tratto di ciclopedonale che la congiunga a quella in prossimità della Microsoft si può arrivare in via Toscana, consentendo di raggiungere in sicurezza negozi e scuole in via Abruzzi e quindi in Via Toscana.

È evidente che non si può parlare di ciclabili in San Bovio.

CICLABILI DI COLLEGAMENTO DI SAN BOVIO CON LE REALTA' VICINE

Non ne esistono.

Per le altre frazioni, per San Felice-Passante FS, per l'Idroscalo.

Non possono essere considerate ciclabili le strade vicinali, sterrate e prive di illuminazione.



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI

NAVETTA PER PASSANTE FS

L'attivazione, o meglio, la gestione della linea 926 sembra costituire un problema per ATM: prima che cominciassero a chiedere la messa a norma delle fermate nel piazzale del Passante, quelle fermate erano tranquillamente usate da mezzi ATM e da altri diversi operatori privati. Da quanto è dato sapere il Comune di Segrate ha adempiuto alle richieste di ATM da tempo: è forse necessario che il Comune di Peschiera intervenga nei modi più opportuni ed efficaci per sbloccare la situazione.

COLLEGAMENTO CON LE ALTRE FRAZIONI E I PUNTI DI INTERESSE

Siccome non è pensabile risolvere questo problema con le ciclabili (non tutti e non sempre si può andare in bicicletta) è necessario attivare questo servizio, che si svolge su di un percorso tutto in territorio comunale, e quindi, ci sembra, non necessariamente con il coinvolgimento di Citta Metropolitana.

- Come intende affrontare la soddisfazione di queste esigenze?
- E in quali tempi?



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

EX POSTALMARKET – MICROSOFT

Strutture EX POSTALMARKET: quale futuro?

In occasione del PGT del 2012 l'Amministrazione comunale ne aveva prefigurato una trasformazione che non risultò di gradimento della Proprietà, che rilanciò, chiedendo indici di fabbricazione che non potevano essere accettati.

Da allora si è visto prima un tentativo da parte della Proprietà di interessare commercianti cinesi, tentativo che però è stato bloccato, grazie all'intervento tempestivo di cittadinanza e Amministrazione; successivamente in alcuni negozi sono arrivate alcune attività commerciali.

Ma tutta l'area dei magazzini e della produzione, l'area esterna, le recinzioni malmesse, contribuiscono a dare la sensazione di abbandono e di degrado.

MICROSOFT

È ormai notizia certa il trasferimento (primi mesi del prossimo anno?) dell'attività presente a San Bovio in un'altra sede a Milano, .

Non ne conosciamo tutte le ragioni, ma possiamo pensare che una potrebbe essere la sensazione di poca cura, di trascuratezza delle aree limitrofe, quali strade dissestate, scarsa cura del verde, pensiline fatiscenti, aspetto che contrasta con l'immagine di efficienza che Microsoft può voler dare alle sue sedi.

Se poi si proviene da Segrate (San Felice), la differenza di cura dell'ambiente salta all'occhio, tanto che il comune di Segrate ha pensato bene di indicare dove finisce e inizia il proprio territorio anche con lettere cubitali in calcestruzzo piazzate sull'ultima rotonda prima di entrare in Peschiera Borromeo (San Bovio).

Forse è una piccolissima ragione, però...

- Sono due aspetti diversi di uno stesso problema: come si può incentivare gli investitori a venire a San Bovio, e convincere chi c'è a rimanervi?
- Come pensa di gestire CONCRETAMENTE questi due temi?



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

MANUTENZIONE

VERDE

- Programma mirato per San Bovio, specie per la cura degli alberi ad alto fusto bisognosi di attenta ed esperta potatura.
- Spollonature necessarie per le alberature giovani per facilitarne la crescita.
- Tutte le rogge in territorio comunale e altre di gestione privata risultano coperte da vegetazione infestante, anche quelle all'ingresso della Frazione.
- Querce morte in via Umbria a causa di impianto di irrigazione lasciato senza manutenzione e non funzionante da anni, tubi di adduzione dell'acqua tagliati durante il taglio erba: necessarie bagnature maqnuali periodiche.

VARIE

- Necessità di rifacimento del manto in diverse zone delle strade, soprattutto nei tratti in cui c'è transito pedonale (p.es. nel passaggio pedonale tra Nassiriya e Abruzzi fino all'intersezione con questa, passando davanti all'asilo nido, dove le sconessioni sono frequentemente causa di cadute e distorsioni).
- Aumentare la dotazione di cestini per rifiuti e curarne il periodico smaltimento, specie lungo le tratte pedonali.
- Ripristinare le strutture danneggiate a seguito di atti vandalici o rubate: è frustrante, ma necessario, come le pensiline delle fermate o come le parti rubate dei cancelli motorizzati del Parco dei Piccoli Angeli.

ILLUMINAZIONE

- Censimento dei punti luce non numerati, rilevando le caratteristiche illuminotecniche delle lampade per eliminare le difficoltà di intervento in caso di guasti. In particolare nel Parco dei Piccoli Angeli e nella piazza della Chiesa (segnalati da anni e da anni spenti, e lungo la ciclabile Umbria – Nassiriya, unico collegamento tra via Umbria e la fermata della 73: percorsa a piedi, di sera, tra i prati, con la scarsa illuminazione e magari con qualche lampione spento, non è piacevole).
- Verifica della effettiva resa dei punti luce a livello stradale, per valutarne l'efficacia e la rispondenza alle norme e provvedere alle eventuali sostituzioni.
- Illuminazione degli attraversamenti pedonali, con particolare attenzione a quelli in prossimità dei campi di calcio, dove l'illuminazione stradale è di per sé carente, e quelli in corrispondenza degli esercizi pubblici.
- Programmare una possibile sostituzione dei punti luce attuali con altri a led.

AREA CANI

- Riconsiderare gli interventi programmati per la riqualificazione (circa 35000€) al fine di contenerne i costi, pur garantendo il giusto livello di fruibilità.
- Predisporre periodiche azioni di vigilanza del rispetto delle regole comunali di utilizzo.
- Come pensa di affrontare CONCRETAMENTE anche questi argomenti?



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

SCUOLA MATERNA – CENTRO POLIVALENTE

AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA

DESTINAZIONE EX CENTRO CIVICO

Riteniamo che sia da definire una volta per tutte che cosa si vuole fare rispetto a questi due argomenti, basandosi su una analisi delle necessità, attuali quale lo spostamento di sezioni materna dalle elementari, e in prospettiva futura in funzione delle previsioni di incremento della popolazione scolastica, sulle aspettative dei cittadini e sulle possibilità realmente programmabili dei finanziamenti necessari.

Relativamente all'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA, la richiesta del Comune di cofinanziamento regionale di 1.280.000 €, su un totale di 1.600.000 €, richiesta che nell'elenco 2015 si trovava in graduatoria al 228 posto su 370, con un punteggio, non alto, di 38/100, è stata spostata negli interventi da soddisfare nel 2017, sempre compatibilmente con le risorse che verranno rese disponibili: ciò praticamente non consente di fare alcuna programmazione seria, considerando che nel 2015 le risorse disponibili sono state ca 40.000.000€ e nel 2017 si accumuleranno le domande non soddisfatte nel 2016, visto l'ammontare annuale delle richieste sempre superiore ai 200.000.000€.

Il rifacimento del tetto è nel programma oopp 2015/2017 approvato a bilancio con finanziamento con oneri direttamente a carico del Comune, e dovrebbe essere effettuato durante la chiusura estiva della scuola.

L'utilizzo della STRUTTURA EX CENTRO CIVICO COME SCUOLA MATERNA, oltre a riconsiderare l'argomento con il Costruttore, comporta anche il cambio di destinazione urbanistica. Per avere un'idea dei costi può essere utile la DGC n° 72 del 03/04/2014.

Per la DESTINAZIONE DELLA STRUTTURA A CENTRO POLIVALENTE è necessario un confronto con i cittadini per chiarirne gli utilizzi, considerando la superficie disponibile (ca. 500 m2) e accertando con gli Enti competenti la reale possibilità di inserire classi di materna in una realtà dove vengono svolte attività diverse da quelle scolastiche. Informazioni sulla situazione si possono trovare nella risposta del Sindaco Zambon all'interpellanza del 14/05/2014 della Consiglieria Chiara Gatti.

- Ci conferma il rifacimento del tetto scuola materna entro i termini indicati?
- Qual è il suo orientamento in merito al modo di ottenere più sezioni per la scuola materna?
- Intenderà coinvolgere in modo serio la partecipazione dei cittadini, sia per la scuola materna che per le attività del centro polivalente? in altre parole, terrà conto di quanto espresso dalla maggioranza dei cittadini di San Bovio?



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

SERVIZI - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Gli oneri di urbanizzazione derivati dalla realizzazione, tutti in San Bovio, degli insediamenti residenziali del Quadrifoglio, delle Terrazze, del Borgo dei Fiori, e del terziario del comparto D2TP (Microsoft) non hanno prodotto alcun beneficio in quanto a servizi ai cittadini di San Bovio.

A eccezione, è vero, di una ciclabile di 350 m, di una struttura di cui non si sa ancora cosa fare (dal 2009), e di un asilo nido incompleto che crea problemi ai bimbi che ospita.

Niente altro, in una frazione che ormai risulta essere una delle più popolose, con più di 5000 residenti.

Assenza di servizi che si riscontra anche nelle piccole cose: Panchine che mancano lungo l'unica ciclopedonale esistente (Umbria – Nassiriya), marciapiedi inesistenti, illuminazione scarsa, vetusta e assente sulle strisce pedonali, cosa quest'ultima, che, specie in via Trieste, può creare pericoli nell'attraversamento davanti ai campi di calcio e agli esercizi pubblici.

RETE CELLULARE

Se per la banda larga la situazione sta migliorando (fibra ottica TIM in fttc dalla centrale di San Felice), per la rete cellulare da anni la situazione è critica: se la stagione lo consente, si esce sui balconi per telefonare.

Chiediamo che l'Amministrazione si faccia parte diligente nello stimolare i vari operatori a inserire nei loro programmi annuali interventi compatibili con le situazioni ambientali di San Bovio, anche fornendo loro i dati aggiornati relativi alla quantità di residenti nella nostra frazione, che sicuramente risulterà nettamente superiore a quella conosciuta dagli operatori e che influenza le loro decisioni.

SERVIZI COMUNALI

- Carta d'identità digitale
- Sito internet comunale per il pagamento dei tributi on line.
- Miglioramento delle modalità di accesso all'albo pretorio, notevolmente appesantito dopo l'ultima modifica.

SERVIZIO DI CAR SHARING

Nel mese di agosto 2015 la stampa riportava la notizia che la società TWISTCAR stava attivando il servizio di car sharing in diversi comuni della nostra zona, che avevano aderito alla loro iniziativa. Peschiera Borromeo rientra tra i comuni che questa Azienda intenderebbe dotare del servizio di car sharing.

Riteniamo opportuno che il Comune prenda contatti con questa e altre aziende del settore al fine di riuscire a dotare San Bovio di tale servizio con punti di ritiro/consegna in San Bovio, servizio potenzialmente molto utile per migliorare la mobilità della frazione.

- Come pensa di affrontare concretamente questi argomenti?
- E con quali priorità?



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

SICUREZZA

TELECAMERE DI CONTROLLO E CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE

Le telecamere, pur essendo in funzione, sono poco utilizzabili in quanto è problematico scaricare le immagini (se il problema non è stato risolto).

Ma senza centrale operativa, corredata di postazioni monitor collegate alle telecamere, non si è in grado di visualizzare i transiti in tempo reale, ma solo semmai scaricare le immagini successivamente.

Risulta evidente che avere accesso a una black list in questa situazione non servirebbe a nulla: senza una centrale operativa, dotata di un sistema moderno di rilevazione, senza un opportuno e necessario aumento del personale operativo della PL, in sostanza senza un impegno reale dell'Amministrazione, di poco o nulla potrà migliorare la sicurezza nella nostra frazione.

È da rilevare che la realizzazione della centrale operativa era prevista nei programmi triennali 2014/2016 delle opere pubbliche del 14/03/2013 dgc 230 e del 08/09/2014 dgc 168 per un importo di 260.000 €, mentre è scomparsa nel programma 2015/2017 del 17/10/2014 dgc 228 e non più prevista nei successivi.

Attualmente sono disponibili sistemi autorizzati dal Mininterno che superano definitivamente l'impossibilità delle Polizie Locali di accedere in tempo reale alle black list, attraverso la lettura delle targhe e il confronto istantaneo con i data base.

Tale sistema, se installato su impianti fissi, deve essere associato a una centrale operativa con monitor in linea con le telecamere.

Esistono anche sistemi mobili, installabili sulle autovetture della PL.

CONTROLLO DEL TERRITORIO H24

Più volte abbiamo sentito parlare di sinergie con le Polizie Locali di Comuni limitrofi, per sopperire alla carenza endemica di personale, e con i Carabinieri, per arrivare a istituire un servizio di pattugliamento H24. Ma, pur con l'impegno di tutte le FFO, finora non si è raggiunto l'obiettivo.

CONTROLLO DEL VICINATO

Esistono in San Bovio, anche se in forma embrionale che si sta cercando di implementare, iniziative di controllo del vicinato attraverso comunicazioni tra cittadini. Potrebbe essere utile una "formalizzazione" con il supporto dell'Amministrazione comunale.

- Quali azioni intenderà intraprendere per affrontare questo argomento?
- E in quali tempi o con quale priorità nella sua azione di governo?



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

TRANSITO MEZZI PESANTI SU VIA TRIESTE DA E PER LE CAVE

Chiusura dell'accesso all'area cave da San Bovio e utilizzo della nuova strada da Rodano

I soggetti coinvolti nella definizione e approvazione della strada sono stati i Comuni di Peschiera Borromeo, Pioltello e Rodano, Parco Agricolo Sud Milano, Provincia di Milano, Alceste Cantoni srl, Holcim Aggregati Calcestruzzi srl, Unical spa.

La nuova soluzione viabilistica deve essere utilizzata da tutte le Società operanti all'interno dell'ambito estrattivo, come previsto dalla Conferenza di Servizi del 05/04/2011.

Questa nuova strada di accesso dal comune di Rodano risulta completata ormai da tempo.

A giugno 2015 il PASM ha emesso una autorizzazione paesaggistica.

Il transito di questi mezzi pesanti è responsabile del continuo degrado del manto stradale e avviene senza alcun rispetto dei limiti orari previsti e dei limiti di velocità, determinando pericoli (presenza di attraversamento di bambini nella zona dell'oratorio e dei campi sportivi) e disagi quali polverosità e rumori, questi causati anche da possibili lavorazioni notturne.

- Quale azione risolutiva intenderà porre in atto per rimuovere eventuali residue inerzie burocratiche o di comodo da parte di altri Enti e degli Operatori, al fine di chiudere l'accesso agli impianti di lavorazione calcestruzzi e alle cave da via Trieste?
- E in quali tempi o con quale priorità nella sua azione di governo?
- Nel frattempo non ritiene necessaria una continua, pressante presenza della Polizia Locale per far rispettare i limiti orari di circolazione da sempre presenti?

PS: qui non serve reperire risorse, basta metterci l'impegno.



"QUEI BOVI DI SAN BOVIO"

www.queibovidisanbovio.it

URBANISTICA – VIABILITA'

ACCESSO A VIA CADUTI DI NASSIRIYA

In occasione del piano di lottizzazione Microsoft si è provveduto all'allargamento della SP 160 per tutto il tratto a servizio del nuovo complesso edilizio fino al fontanile Gambarone (ca. 800 m).

Da qui fino all'intersezione con via Nassiriya, circa 700 m, è rimasta la sede stradale ridotta della SP 160. In via Nassiriya vivono qualche centinaio di famiglie, nel complesso adibito a terziario lavorano qualche decina di persone.

Possiamo pensare che come si è avuta l'autorizzazione dalla Provincia per il tratto allargato, così si possa ottenere dalla Città Metropolitana per i 700 m che mancano per rendere più sicuro uscire e tornare a casa per i cittadini di via Nassiriya.

MODIFICA DEL SENSO DI CIRCOLAZIONE DEL TRATTO DI SP 160 DA VIA NASSIRIYA A MIRAZZANO

Rendendo a senso unico verso Mirazzano questo tratto di SP 160 si eviterebbe l'utilizzo della SP 160 come alternativa alla via Di Vittorio e alla Circonvallazione Idroscalo e si otterrebbe, con il senso unico di via Trento, un anello all'interno del Comune utile a facilitare il trasporto pubblico tra San Bovio e le altre frazioni.

COLLEGAMENTO DI CASCINA FORNACE ALLA RETE STRADALE DI PESCHIERA

Realizzazione della strada di collegamento tra l'insediamento di Cascina Fornace e Mirazzano, con posa delle reti gas e fognarie.

MESSA IN SICUREZZA DI VIA TRIESTE

Completamento di marciapiedi e piste ciclabili: in alcuni tratti i pedoni, anche con bambini, sono costretti a camminare sulla carreggiata.

L'innesto di via Trieste sulla SP 160 è ancora quello di 40 anni fa (o forse più...), mentre gli insediamenti sono aumentati esponenzialmente. E c'è da pensare a quello che succederà con gli interventi edilizi programmati da Segrate nei terreni confinanti.

Parco Sud e Città Metropolitana lo sanno? È urgente trovare una soluzione che, oltre ad aumentare la sicurezza, snellisca il traffico, quindi una rotatoria.

NUOVE EDIFICAZIONI

La situazione edilizia in San Bovio è nota.

Per quanto è rimasto di edificabile, recupero caschine compreso, è auspicabile che si tenga conto dei servizi da sempre mancanti a San Bovio e nell'individuare le priorità da chiedere come oneri a scomputo si senta il parere dei cittadini.

- Intende affrontare questi argomenti durante il suo mandato?
- Se sì, con quali programmi e modalità?
- Sentendo il parere dei cittadini, prima di assumere decisioni?